

del resto, gli utenti di simili alloggi versano all'erario il canone corrispondente alla relativa indennità annua di alloggio, di modo che l'Amministrazione finisce per rivalersi della spesa cui è andata incontro.

Debbo poi far notare all'onorevole Capasso che il rilievo contenuto nell'ultima parte della sua interrogazione, dove si parla dei quattro inutili e costosi comandi d'Armata creati apposta per instaurare una nuova burocrazia militare, ecc., non mi sembra opportuno nel momento attuale, in quanto che questi comandi d'Armata non sono stati creati dopo la guerra, ma esistevano già durante la guerra, e anzi, con l'ordinamento del settembre 1919, portati a 5 furono poi, con disposizione più recente, riportati a 4, come prima della guerra. Non parlo di tutti gli altri alti uffici militari che sono stati recentemente aboliti.

Mi basti accennare ai cinque ispettori militari, che erano tre prima della guerra, e che ora sono stati tutti soppressi.

PRESIDENTE. L'onorevole Capasso ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CAPASSO. Fui indotto a presentare questa interrogazione dal fatto, che aveva prodotto una pessima impressione a Napoli, che, mentre si predicavano tutte le economie a vantaggio del bilancio dello Stato, contemporaneamente veniva decretata la spesa di 35 mila lire per creare un alloggio e un ufficio a un comandante problematico di un'armata che in questo momento credo non esista se non sui libri...

LANZA DI TRABIA, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Sono comandanti designati.

CAPASSO. ...mentre esiste a Napoli un palazzo grandioso, il palazzo Salerno, nel quale è alloggiato fino a questo momento soltanto il Comando del corpo d'armata.

Ora io trovo che sia stata superflua questa spesa. E i commenti infatti furono vari e salati, anche perchè si seppe, ad esempio e a modo di dettaglio, che, per inserire il vetro su una porta di questo Comando, si erano spese ben 400 lire!

Credo di dover insistere nel mio concetto che questi Comandi di armata non hanno alcun valore, perchè attualmente non hanno alcuna attribuzione militare, tanto più che l'esercito deve essere ridotto, e non devono restare che i corpi d'armata.

Mi consta però che, in seguito alla presentazione della mia interrogazione, mentre si erano richiesti altri fondi oltre le 35 mila

lire, i lavori in questione sono stati sospesi.

Mi compiaccio di questa sospensione, ma mi auguro che in avvenire il Ministero della guerra sia un po' più guardingo nell'autorizzare spese di questo genere che, se da una parte sono inutili, dall'altra parte non conferiscono molto in questo momento alla situazione generale e morale del paese.

PRESIDENTE. Segue un'altra interrogazione dell'onorevole Capasso, al ministro della guerra, « per sapere se è a sua conoscenza che dallo stato maggiore sia stato preposto al Comando di una brigata a Costantinopoli, un colonnello di stato maggiore che durante la guerra, fu, per incapacità, rapidamente esonerato da un identico comando affidatogli a titolo di esperimento riuscito tristemente disastroso ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di rispondere.

LANZA DI TRABIA, *sottosegretario di Stato per la guerra*. All'onorevole interrogante debbo rispondere che la questione da lui sollevata non ha alcun fondamento, perchè non è stata mandata alcuna brigata a Costantinopoli, nè si ha alcuna intenzione di inviarvela.

PRESIDENTE. L'onorevole Capasso ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CAPASSO. Sono costretto ad insistere un momento. Premetto che non conosco, neppure personalmente, la persona della quale mi occupo. Ne ho inteso parlare nell'anno 1917, in zona di operazione, quando cagionò la distruzione di una brigata.

Che sia andato o no a Costantinopoli, è cosa che per me ha poco valore. Come appartenente al Corpo di stato maggiore questo ufficiale nei primi tempi della guerra, rimase, come tanti altri suoi colleghi, a scrivere delle carte al Comando supremo. Venne l'ora in cui doveva essere promosso, ma siccome dei vuoti nei quadri di artiglieria non si facevano, fu preparato un provvedimento per cui gli ufficiali di stato maggiore potevano passare da un corpo all'altro, così dall'artiglieria alla fanteria, per fare la prova e conseguire il grado di brigadiere generale. Nell'offensiva dell'agosto 1917 questo colonnello di artiglieria dello Stato maggiore...

Voci, Chi è?

CAPASSO. Il colonnello Tellini... fu preposto al Comando della brigata Lombardia. Nell'agosto questa brigata posta alla sua dipendenza fu distrutta e il comandante d'armata il giorno seguente lo retro-